

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 58 del 31 Luglio 2020

Oggetto: L.R. 39/00 art. 30 - Autorizzazione all'Unione di Comuni montani Casentino ad eseguire alcuni interventi selvicolturale di carattere colturale nel complesso agroforestale regionale Alpe di Catenaiola.

Allegati da pubblicare: A “Complesso Alpe di Catenaiola - Prospetto degli interventi da realizzarsi”

Dirigente responsabile: Marco Locatelli

Estensore: Bruno Ciucchi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012 n. 80, “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000 istitutiva dell’Ente Terre Regionali Toscane “

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 55 del 16/04/2019 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore dell’Ente Terre regionali toscane;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1602 del 16-12-2019 ad oggetto "Direttive all'ente Terre regionali toscane per la predisposizione del piano delle attività per l'annualità 2020 di cui all'articolo 10 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80";

Visto il Decreto del Direttore dell’Ente Terre Regionali Toscane del 31/12/2019 n.119 L.R. 80/12 art. 10 comma 2 "Adozione del Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre Regionali Toscane per l’anno 2020 con indicazioni relative al triennio 2020 – 2022";

Visto il Decreto del Direttore dell’Ente Terre Regionali Toscane del 05/03/2020, n. 10 - L.R. 80/12 art. 10, comma 2: D.D. 119/2019 – Integrazioni al Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre Regionali Toscane per l’anno 2020 con indicazioni relative al triennio 2020 – 2022 in attuazione della l.r. 79/2019 e della Delib. GR 191/2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 462 del 06-04-2020 ad oggetto “Approvazione Piano delle attività di Ente Terre per il 2020 ed indicazioni per il triennio 2020-2022” di cui all’articolo 10 della Legge regionale 27 Dicembre 2012, n.80”;

Visti:

- gli artt. 27, 28, 29 e 30 della L.R. 39/00 “Legge forestale della Toscana”;
- l’allegato B della L.R. 39/00;
- il Regolamento Forestale approvato con DPGR 08/08/03 n. 48/R;

Vista la l.r. Legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014;

Dato atto che competente all’amministrazione del complesso agroforestale regionale Alpe di Catenaiola è l’Unione di Comuni montani Casentino;

Viste le note n° 11527 del 21/07/2020 e n° 11980 del 29/07/2020 dell’Unione di Comuni montani Casentino con le quali si richiede l’autorizzazione ad eseguire alcuni interventi selvicolturali di carattere culturale nel complesso agroforestale regionale Alpe di Catenaiola in comune di Chitignano per complessivi 15,47 ettari;

Ricordato che l’Unione di Comuni montani Casentino è anche ente competente alle funzioni amministrative di cui alla legge forestale (l.r. 39/00) in merito alla tutela del bosco (art. 3 ter) per il proprio territorio di competenza;

Considerato che a seguito della modifica dell’art. 30 della l.r. 39/00 “legge forestale della Toscana” intervenuta con l’approvazione della legge regionale 80/2012, tali interventi sono autorizzati dall’Ente terre regionali toscane, ente dipendente della Regione Toscana, ma che tale autorizzazione non costituisce titolo abilitativo all’esecuzione degli interventi di cui al Titolo V della l.r.39/00 (art. 47 e 47 bis);

Ricordato che Ente terre regionali toscane svolge, anche nella fattispecie, la funzione di coordinamento della gestione ottimale e della valorizzazione dei beni del patrimonio agricolo forestale regionale di cui all'art. 22 della l.r. 39/00;

Considerato:

- che il piano di gestione del complesso agroforestale regionale Alpe di Catenaia è stato approvato con la DGRT n. 844 del 05/10/2009 per il periodo 2009-2023;
- che la sottoparticella C21/1 risulta classificata dal piano come fustaia transitoria a prevalenza di castagno con previsione di due interventi successivi (nel 2011 – non realizzato- e nel 2013) di taglio raso (modulo 5011);
- che da sopralluoghi effettuati da tecnici dell'Unione risulta invece essere presente una fustaia transitoria a prevalenza di cerro con piccole porzioni a prevalenza di castagno solo lungo la fascia sud a contatto con la pista di confine;
- che si richiede di eseguire in luogo del previsto taglio raso, un intervento di diradamento, con le medesime modalità realizzative definite dal modulo del piano di gestione n. 005008 “taglio intercalare fustaia transitoria di cerro o mista latifoglie”;
- che sulla sottoparticella C31/2 occupata da una giovane fustaia mista a prevalenza di douglasia e pino strobo, si rilevano piante morte in piedi, divelte e stroncate a causa degli eventi meteorici per cui si richiede di anticipare all'annualità l'intervento di diradamento previsto dal piano nell'anno 2021, vista la necessità di provvedere anche alla rimozione delle piante morte in piedi e danneggiate;
- che la sottoparticella 17/2 risulta classificata dal piano come fustaia disetanea di cerro con *“soprassuolo molto irregolare originato dall'evoluzione di un pascolo in abbandono colturale. sparsi nuclei di ceduo invecchiato in parte avviato all'alto fusto. Sparsi soggetti da seme di notevoli dimensioni”* sulla quale non era previsto alcun intervento nel periodo di validità del piano”;
- che da sopralluoghi effettuati da tecnici dell'Unione risulta invece costituita da nuclei di fustaia transitoria di cerro, coetanei e monoplani, associati a porzioni marginali di bosco di neoformazione ed alberature di margine più irregolari in quanto a struttura ed età; con grado di sviluppo ed età da rendere opportuna l'esecuzione di un intervento di diradamento da eseguirsi con le modalità tecniche indicate dal piano per soprassuoli simili (modulo n. 005008) escludendo quei tratti con presenza di boschi di neoformazione più radi ed irregolari e preservando comunque le piante da seme di grandi dimensioni presenti all'interno della particella;
- che si reputa utile per le motivazioni espresse nella nota dell'Unione di Comuni montani Casentino, autorizzare gli interventi richiesti da eseguirsi con le specifiche in essa contenute;
- che gli interventi soddisfano le finalità di amministrazione del patrimonio agricolo forestale regionale;

Ritenuto che si debba procedere ad autorizzare l'esecuzione degli interventi richiesti condizionandoli al rilascio delle autorizzazioni di legge ed alla seguente prescrizione:

- gli interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione di Comuni montani Casentino attenendosi, sia alle indicazioni previste nella richiesta presentata, sia in quelle contenute nell'allegato A e comunque nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento Forestale. Inoltre nella fase di esecuzione degli interventi si dovrà prestare particolare attenzione alle fasi esbosco al fine di non arrecare danno al suolo e alla vegetazione, avendo particolare cura ad operare solo in condizioni meteorologiche favorevoli.

DECRETA

1) di autorizzare l'esecuzione degli interventi selvicolturali a carattere colturale richiesti dall'Unione di Comuni montani Casentino con le note le nota n° 11527 del 21/07/2020 e n° 11980 del 29/07/2020 da realizzarsi nel complesso agro-forestale regionale Alpe di Catenaia;

2) di dare atto che il presente atto non costituisce titolo abilitativo all'esecuzione degli interventi di cui al Titolo V della l.r.39/00 (art. 47 e 47bis);

3) Di subordinare l'esecuzione degli interventi al rilascio delle altre autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed alle seguente prescrizione:

- gli interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione di Comuni montani Casentino attenendosi, sia alle indicazioni previste nella richiesta presentata, sia in quelle contenute nell'allegato A e comunque nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento Forestale. Inoltre nella fase di esecuzione degli interventi si dovrà prestare particolare attenzione alle fasi esbosco al fine di non arrecare danno al suolo e alla vegetazione, avendo particolare cura ad operare solo in condizioni meteorologiche favorevoli.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi di Ente Terre Regionali Toscane ai sensi dell'art. 18 della LR 23/07.

IL DIRETTORE DELL'ENTE

Dott. Marco Locatelli